

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DE TRENT

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:

SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI  
SERVIJES LINGUISTICS E CULTURÈI

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO /

1.3.2.2.999

PIAN DI CONC FINANZIÈL:

CAPITOLO / CAPITOL:

2234/6

RESPONSABILE / RESPONSABOLA

dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti

ó

Determinazione N. 125 /2022  
Determinazion N.

Assunta il 28.04.2022  
touta ai

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2022" (L.P. 6/2008). Servizio di registrazione e post produzione audio incontro culturale bandiera nel quadro dell'Aisciuda Ladina 2022. CIG Z81362E4A7

SE TRATA: "Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla per l an 2022" (L.P. 6/2008). Servije de registrazion e postproduzion audio scontrèda cultuèla bandiera ladina tel chèder de l'Aisciuda Ladina 2022. CIG Z81362E4A7

## DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 125/2022

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2022" (L.P. 6/2008). Servizio di registrazione e post produzione audio incontro culturale bandiera nel quadro dell'Aisciuda Ladina 2022. CIG Z81362E4A7

LA RESPONSABILE DELL'U.O.  
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.g.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.g.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.g.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- il bilancio di previsione del C.g.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7/2022 del 29 marzo 2022;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21 giugno 2012 successivamente modificata e integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5 marzo 2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.g.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei di Ombolc alla sottoscritta, Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali del Comun general de Fascia;

premesso che il Comun general de Fascia, in base rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera b) e all'art. 3, comma 1 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "persegue [...] la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica nonché la promozione di ogni possibile forma e strumento per realizzare la reciproca comprensione con le persone non appartenenti alla popolazione ladina" e "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2";

premesso che, con la deliberazione n. 25/2021 del 13 ottobre 2021 il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2022" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i. che, nella Sezione I.1.D "Implementazione della politica linguistica – Eventi identitari" prevede la realizzazione da parte del Comun general dell'Aisciuda ladina — festa del lengaz, che si tiene tradizionalmente nella prima settimana di maggio che prevede l'argomento "Teritorie e oportunitèdes";

considerato che si provvederà a effettuare la registrazione dell'incontro culturale in programma il giorno 29.04.2022 sulla bandiera ladina e gli altri simboli identitari, al fine di poterlo archiviare e valorizzarne il contenuto;

visto in proposito il preventivo rilasciato dalla ditta Marcomattia.Music del sig. Marco Mattia di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan il 28/04/2022 prot. 2084, in risposta alla ns. richiesta mail, che prevede per la registrazione e post produzione audio dell'incontro culturale in programma il giorno 29.04.2022 sulla bandiera ladina e gli altri simboli identitari una spesa pari a € 339,60 (esente IVA);

vista in proposito la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;

- la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- l'art. 21, della L.P. 19.07.1990 nr. 23, e s.m. che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA;
- il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19.07.1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, così modificato dall'art. 14 della L.P. 12 febbraio 2019, dove rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;

visto il comma 2 dell'art. 31 della L.P. 2/2016 in materia di garanzie e rilevato che trattasi di incarico di servizio per il quale è previsto il pagamento del corrispettivo dovuto in un'unica soluzione;

evidenziato che si è provveduto alle seguenti verifiche propedeutiche per il suddetto servizio, acquisendo i seguenti documenti:

- DURC prot. INAIL\_32097620, valevole fino al 15/07/2022, n. id. PITre 93009109 del 28.04.2022;

precisato che la necessità di affidare immediatamente l'incarico in oggetto richiede che l'inizio della prestazione avvenga a far data dall'esecutività del presente provvedimento, anche in attesa delle verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei restanti requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

precisato infine che:

- per il servizio prestato dalla ditta Marcomattia.Music di Marco Mattia è stato acquisito il CIG Z81362E4A7 ed è stata acquisita la documentazione necessaria ai fini del pagamento delle prestazioni rese dallo stesso (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.);
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consi de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

vista infine la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

#### D E T E R M I N A:

1. di affidare l'incarico della gestione della registrazione e il post produzione audio dell'incontro culturale in programma il giorno 29.04.2022 sulla bandiera ladina e gli altri simboli identitari (evento programmato all'interno dell'iniziativa "Aisciuda Ladina 2022"), alla ditta Marcomattia.Music del sig Marco Mattia di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN) – P.IVA 02540420227 – C.F. MTTMRC93A29C372M, come da preventivo di data 28/04/2022 prot. n. 2084, sulla base delle motivazioni citate in premessa;
2. di autorizzare, per le motivazioni esposte, l'inizio della prestazione a far data dalla esecutività del presente provvedimento, dando atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei prescritti requisiti e precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in capo al sig. Marco Mattia, si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. di comunicare al sig. Marco Mattia l'esito delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti;
4. di impegnare l'importo totale di € 339,60 (esente IVA) sul capitolo 2234/6– P.C.F. 1.3.2.2.999 del corrente bilancio di previsione 2022;
5. di precisare che l'incarico al sig. Marco Mattia della prestazione oggetto del presente provvedimento, avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, come previsto dall'art. 15, co. 3 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.i.;
6. di ricordare che la prestazione in oggetto sarà liquidata in seguito a presentazione di regolare fattura elettronica intestata a Comun general de Fascia, Strada di Pré de geja, 2, 38036 San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, C.F. 91016380221 - P.IVA 02191120225, codice univoco UFUXRQ, CIG: Z81362E4A7;
7. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 28.04.2022

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**  
**LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti –  
Firmato digitalmente/Con sottoscrizione digitale